



## AFFARI

EURO/DOLLARO 1,2729

FTSE MIB  
20580,26  
+0,91%

ALL SHARE  
21132,72  
+0,89%

### MERCATO IMMOBILIARE

## Risalita

■ Si torna a investire nel mattone: dopo le cadute che hanno segnato la crisi, acquisti e vendite crescono del 2,3% nei primi tre mesi del 2010 rispetto al 2009. Lo segnala l'Istat.

### AGILE EX EUTELIA

## In Piemonte

■ «Siamo a disposizione per il riconteggio delle schede elettorali». I lavoratori Agile vogliono tornare al lavoro. Dalla festa del Pd a Torino si offrono per ricontare le schede delle Regionali.

### ENEL GRENNPOWER

## Quotazione

■ Enel Green Power ha incontrato gli analisti delle banche del consorzio incaricato del collocamento istituzionale delle azioni ordinarie, in vista della quotazione prevista per ottobre.

### VODAFONE

## Vende China

■ Vodafone incassa 6,5 miliardi di dollari dalla vendita della quota in China Mobile. Vodafone deteneva una quota del 3,2%, pari a 643 milioni di azioni. Circa il 70% del ricavato sarà distribuito agli azionisti.

### ORACLE

## Maxi stipendio

■ Uno stipendio di 950.000 dollari l'anno e bonus di 10 milioni l'anno. È il pacchetto che incasserà il nuovo presidente di Oracle, Mark Hurd, costretto a dimettersi da Hewlett-Packard per uno scandalo sessuale.

### TESORO

## Asta

■ Il Tesoro offrirà in asta il 13 settembre Btp a cinque anni scadenza 15 giugno 2010 per un ammontare minimo di 2,5 e massimo di 3,5 mld di euro. I Btp a trenta anni offerti per un ammontare tra 1,5 e 2 miliardi di euro.

# Fmi, Italia peggio del previsto La manovra frena la ripresa Nel mondo è allarme lavoro

L'Fmi rivede al ribasso le stime di crescita. La Penisola più lenta dei partner europei. Meglio però l'occupazione, che nel resto del mondo esplode. Strauss-Khan: la grande recessione ha colpito milioni di famiglie.

### BIANCA DI GIOVANNI

ROMA  
bdigiovanni@unita.it

L'Italia non decolla. A parte gli annunci del ministro dell'Economia, lo scenario a breve per la penisola non è affatto roseo. A dirlo è il Fondo Monetario nella bozza del World Economic Outlook, la cui pubblicazione ufficiale avverrà in occasione del meeting annuale che si terrà a Washington tra l'8 e il 10 ottobre. Se per tutta l'Europa la strada della ripresa appare accidentata, con una crescita diversificata, per l'Italia la ripresa si preannuncia «ancora più lenta» di quella francese, già definita «modesta». Il Fmi spiega infatti che da noi «un persistente problema di competitività limita lo spazio per la crescita dell'export e il programmato consolidamento fiscale (cioè di bilancio, ndr) indebolisce la domanda privata». Insomma, i tecnici di Washington confermano gli effetti depressivi dell'ultima manovra di Tremonti. La domanda interna resta troppo debole, mentre l'export si confronta con modelli molto più competitivi dei nostri. In primis quello tedesco.

A fronte di questa situazione, Washington ha mantenuto invariate le stime di Pil per quest'anno, al +0,9%, mentre per il prossimo le ha leggermente ritoccate al ribasso, di 0,1 punti percentuali, all'1%. Stime molto più caute di quelle del governo e di altri soggetti italiani, come la Confindustria. L'ultima stima del Tesoro (Ruef del 6 maggio) prevede un Pil all'1% quest'anno e all'1,5% l'anno prossimo. Più ottimista l'associazione degli industriali, che stima rispettivamente l'1,2% e l'1,6%. Il dato complessivo europeo è di

+1,1% di Pil nel 2010 e +1,3% nel 2011. «La ripresa - si legge nel rapporto - alla fine ha guadagnato un po' di forza, ma con ogni probabilità resterà ancora moderata e irregolare». E a far tremare resta ancora la Grecia con una recessione più acuta del previsto, a -1,8%.

### OCCUPAZIONE

Un po' migliore del resto di Eurolandia è la situazione italiana in tema di disoccupazione, che nel 2010 si collocherà all'8,7% contro la media del 10,1% e nel 2011 all'8,6% a fronte di un 10%. Sempre in Italia, infine, l'inflazione si attesterà quest'anno all'1,5% e il prossimo all'1,7%, più alta che in Eurolandia (1,3 e 1,4%). Ma la situazione del lavoro è più critica di quanto non dicano le cifre secche. L'Fmi stima che «più di 200 milioni di persone nel mondo sono disoccupate, con un aumento di oltre 20 milioni dal 2007». Numeri che comportano una «grande sfida sociale», scrivono gli economisti. «La Grande Recessione ha avuto delle conseguenze catastrofiche in termini di disoccupazione - ha affermato Strauss-Kahn - e questa devastazione minaccia i livelli di sussistenza, la sicurezza e la dignità di milioni di persone nel mondo. La comunità internazionale deve mobilitarsi per cogliere questa sfida». ♦

### TELECOMUNICAZIONI

## Swisscom lancia un'opa su Fastweb che esce dalla Borsa

■ Il gruppo Swisscom ha annunciato l'intenzione di lanciare un'offerta pubblica di acquisto sul 17,918% delle azioni di minoranza della società italiana Fastweb che ancora non sono in suo possesso per complessivi 256 milioni di euro, a 18 euro per azione. L'operatore di telefonia ha specificato di voler cancellare Fastweb dal listino della Borsa italiana, e che sarà in grado di pagare il dividendo sul 2011 in misura pari almeno a quello del 2010.

Fastweb dirà addio alla Borsa ma resta «un'azienda italiana» e vuole continuare ad essere un'alternativa a Telecom. «L'opa non pregiudicherà l'identità italiana di Fastweb - precisa Swisscom - che rappresenta una valida alternativa al tradizionale operatore e prosegue nell'opera di realizzazione di ingenti investimenti».

# Antiriciclaggio, l'Ance chiede la sospensione della tracciabilità

■ È in vigore solo dall'altroieri, ma già se ne chiede la sospensione, almeno in alcune parti. Si tratta della nuova legge antimafia varata a inizio estate, che prevede tra l'altro la tracciabilità dei pagamenti per i fornitori pubblici. L'articolo 3 della legge in questione fa scattare l'obbligo di appoggiare tutti i pagamenti legati ad appalti pubblici su conti correnti dedicati. Il problema nasce sull'applicazione delle nuove norme anche ai contratti vecchi ancora in corso. Il punto è oscuro, e il governo non ha ancora definito l'applicazione. In questa situazione l'Associazione dei costruttori (Ance) si è mossa per chiedere la sospensione della norma.

### ANCE

«Siamo costretti, in attesa degli indispensabili chiarimenti interpretativi e applicativi da parte del Governo, a chiedere la sospensione temporanea dell'efficacia delle norme contenute nel Piano straordinario contro le mafie (legge 136/2010), in materia di tracciabilità dei flussi fi-

### Vuoto

## Manca il regolamento attuativo, gli appalti rischiano la paralisi

nanzieri legati alla realizzazione di commesse pubbliche», spiega il presidente dell'Ance, Paolo Buzzetti, al termine dell'incontro che si è svolto ieri mattina con il Ministero dell'Interno. «In questo momento di grave crisi lo svolgimento della normale attività di impresa, sia per i lavori in corso che per quelli futuri, va preservata in tutti i modi. In assenza dei chiarimenti necessari all'applicazione della legge si rischia, infatti, il blocco totale dei pagamenti e delle attività di tutta la filiera produttiva», ribadisce Buzzetti che insieme all'Agi, presieduta da Mario Lupo e alle Cooperative di Produzione e lavoro di Carlo Zini, chiede al Governo di «intervenire subito con un decreto legge per bloccare temporaneamente l'applicazione delle norme in questione». «Avremmo voluto evitare una richiesta di questo tipo dal momento che proprio le suddette associazioni sono state le prime a volere e a proporre l'introduzione di norme specifiche per combattere la criminalità organizzata», spiega il presidente. **B. D. G.**

### EMISSIONI ZERO

Il 70% degli automobilisti italiani acquisterebbe un'auto elettrica, uno su dieci lo farebbe subito se fosse in commercio. Il 40% vorrebbe che le elettriche costassero come le auto in commercio.